



**ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
SERVIZIO PROVINCIALE DELL' U.R.E.G.A. DI AGRIGENTO**

competente per la procedura di gara ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010 e dell'art.9 della L.R. 12/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 3, della L.R. 1/2017.

S.R.R. ATO 4 AGRIGENTO EST

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti

BANDO DI GARA

Gara Europea a Procedura aperta per l'affidamento del contratto pubblico dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani e dei servizi di Igiene Urbana in n. 9 Comuni dell'ATO 4 Agrigento Est, nei settori ordinari sopra soglia comunitaria, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

- CIG 7322554AB6 Cod. UREGA 067AG2018P00422

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti (S.R.R.) ATO n. 4 Agrigento Provincia Est		
Indirizzo postale: Palazzo Direzionale IRSAP (ex consorzio ASI), piazza Trinacria, zona industriale, 92021 Aragona (AG).		
Città: Aragona (AG)	Codice postale: 92021	Paese: ITALIA
Punti di contatto: Ufficio Tecnico S.R.R.		Tel. +039 0922/443005
Posta elettronica: e-mail: allegato@srrato4agest.it		Fax +039 0922/443019
Indirizzi internet:		
Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: Pec: srrato4@legalmail.it		
Indirizzo del profilo di committente: www.srrato4agest.it		
Accesso elettronico alle informazioni: www.srrato4agest.it		
Ulteriori informazioni sono disponibili presso		
<input checked="" type="checkbox"/> I punti di contatto sopra indicati		<input checked="" type="checkbox"/> Altro (vedi allegato A.I)
Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il capitolato d'oneri sono visionabili presso Ufficio Tecnico SRR ATO 4 Agrigento EST , nei giorni lavorativi dalle ore 10,00 alle ore 13,00 .		
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a		
UREGA – Sezione territoriale di Agrigento, via Acrone 51, 92100 AGRIGENTO		Vedi Allegato III

I.2) Tipo di amministra. Sono considerate inammissibili le offerte:zione aggiudicatrice

Autorità locale

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche, Ambiente.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: **NO**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – SERVIZIO

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con ridotto impatto ambientale, ai sensi del dall'All.1 (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

- Luogo principale di esecuzione del servizio: **Territorio dei n. 9 Comuni della SRR ATO4 Agrigento Est** (Agrigento, Aragona e Comitini, Castrofilippo e Grotte, Favara, Lampedusa-Linosa, Licata, Racalmuto).

Codice NUTS **ITG14**

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) omissis

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi di base**: spazzamento e diserboscerbamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilati (compreso quelli raccolti in forma differenziata) e del trasferimento agli impianti di destinazione finale o di trattamento, gestione, manutenzione e forniture varie delle strutture utilizzate nella fase della raccolta (C.C.R.), lavaggio strade, lavaggio cassonetti e attrezzature a servizio della raccolta, svuotamento dei cestelli gettacarte, raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici, etc), i servizi stagionali di pulizia delle spiagge. Il servizio integrato dovrà essere svolto mediante appalto con il metodo del contratto a risultato che prevede il raggiungimento di prefissate percentuali di rifiuti da raccolta differenziata e di riduzione dei quantitativi di RSU indifferenziati da avviare allo smaltimento finale, con corrispondente applicazione di penalità in caso di mancato raggiungimento degli stessi. L'offerta proposta dai concorrenti dovrà tenere conto delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione, nel rispetto di quanto riportato nella Relazione Tecnica-Progetto guida. **Servizi con corrispettivo a misura: servizi accessori**: raccolta del verde, rimozione rifiuti abbandonati; **servizi opzionali**: interventi di bonifica di siti caratterizzati dalla presenza di rifiuti inerti, pneumatici e rifiuti pericolosi.

II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

90500000-2 [Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici](#)
90511100-3 [Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani](#)
90511200-4 [Servizi di raccolta di rifiuti domestici](#)
90511000-5 [Servizi di raccolta di rifiuti](#)
90610000-6 [Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade](#)
90512000-9 [Servizi di trasporto di rifiuti](#)
50800000-3 [Servizi di riparazione e manutenzione vari.](#)

II.1.7 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto **NON** è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici

II.1.8) LOTTI

L'appalto non è stato suddiviso in lotti in attuazione del decreto legislativo 152/2016, considerato legge di settore e, quindi, una *lex specialis*, che prevede l'individuazione di un gestore unico. La legislazione regionale siciliana, ed in particolare la legge regionale n. 9 del 08/04/2010, all'art. 15, rubricato "*Disciplina dell'affidamento del servizio di gestione unitaria dei rifiuti*", parla di servizio di gestione integrata dei rifiuti da affidare dalle S.R.R. in nome e per conto dei comuni consorziati, ad un "*soggetto incaricato di svolgere la gestione del servizio per i comuni consorziati...*". Anche le Linee Guida per la delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali emanate dall'Assessore Regionale all'Energia ed ai Servizi di pubblica utilità nel 2013, parlano di necessità di superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti, da realizzarsi attraverso una gestione unitaria.

Il CdA, con deliberazione n. 07 del 20/08/2014, ha proceduto all'approvazione del Piano d'Ambito dei n. 26 Comuni della SRR ATO 4 Agrigento Provincia EST in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 10 della L.R. 9/2010. e più recentemente con l'approvazione delle modifiche al Piano d'Ambito dei n. 9 Comuni della SRR ATO 4 Agrigento Provincia EST con deliberazione del CdA n.20 del 13/12/2017. La Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 6 agosto 2015 ha diffidato la Regione Siciliana imponendole una riorganizzazione degli Ambiti Territoriali Ottimali presenti nel territorio regionale evitando qualsiasi forma di frammentazione gestionale e, contestualmente, considerato che i servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete sono organizzati per ambiti territoriali ottimali, stabiliva che le funzioni di organizzazione di tali servizi, ivi compresa la scelta delle modalità di gestione, la determinazione delle tariffe all'utenza, l'affidamento della gestione, la stipula del contratto di servizio e la relativa vigilanza e controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti stessi. I criteri di selezione individuati dal bando garantiscono la partecipazione alla gara delle *micro, piccole e medie imprese* sia per i requisiti di idoneità professionale e capacità tecnica che per la capacità economica e finanziaria mediante associazione di imprese e mediante avvalimento nei limiti concessi dalla legge.

II.1.9) Informazioni sulle varianti migliorative

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 95, comma 14 del decreto legislativo n°50/2016 e s.m.i., che dovranno tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e lavorare sui livelli qualitativi della stessa
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, che sviluppi i singoli punti enunciati e deve essere suffragata da esempi concreti che ne esplicitino i risultati previsti e le verifiche di riscontro. Tali varianti migliorative dovranno essere riassunte in un abaco schematico che riporti per ogni servizio criterio e sub criterio le previsioni del piano di intervento e le migliorie offerte dal concorrente. La relazione dovrà contenere i seguenti elaborati minimi indicati:

1. relazione tecnico descrittiva delle modalità di esecuzione dei servizi in appalto;
2. descrizione modalità di esecuzione dei miglioramenti proposti e dei servizi aggiuntivi;
3. tabelle riepilogative del fabbisogno di personale e relativi livelli;
4. tabelle riepilogative del fabbisogno di mezzi ed attrezzature;
5. schede tecniche di mezzi ed attrezzature proposte;
6. schede tecnica del sistema acquisizione ed elaborazione dati delle produzioni delle singole utenze domestiche e non domestiche propedeutico all'elaborazione della tariffazione puntuale;
7. eventuali elaborati grafici ed ogni altro allegato ritenuto utile per la valutazione complessiva.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) L'importo posto a base di gara per anni cinque è pari ad €. 89.384.798,60 di consi (Euro ottantanovemilionitrecentoottantaquattromilasettecentonovantotto/60) IVA esclusa, oltre gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 699.891,98 per complessivi €. 90.084.690,58 iva esclusa.

L'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 58.141.715,12** (diconsi euro cinquantottomilionicentoquarantunomilasettecentoquindici/12) iva esclusa.

L'importo complessivo a base di gara (servizi di spazzamento, raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti differenziati ed indifferenziati) suddiviso per ciascuno dei 9 comuni è riportato nell'elaborato progettuale 4) Prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi.

	Quadro Riepilogativo dei costi
Personale	€ 58.141.715,12
Mezzi e attrezzature di raccolta	€ 16.846.606,65
Forniture attrezzature e Contenitori	€ 13.551.968,81
Forniture e manutenzione CCR	€ 1.544.400,00
Importo complessivo	€ 90.084.690,58
a dedurre oneri per la sicurezza	-€ 699.891,98
Importo posto a Base di gara	€ 89.384.798,60

L'importo Complessivo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto. Il contratto d'appalto potrà essere modificato ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs.vo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. sia per la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità o per necessità espresse dai Comuni Soci, qualora in corso d'esecuzione di rendo necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni. La S.R.R. potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione delle stesse alle condizioni previste nel contratto e lo stesso non potrà far valere il diritto alla risoluzione dello stesso. Le modifiche, nonché le varianti del contratto

d'appalto, dovranno essere autorizzate dal R.U.P. con le modalità previste dalla S.R.R. e comunicate all'ANAC secondo la normativa vigente.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del/i Comune/i.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del/i Comune/i .

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano interamente ai Comuni nella misura convenuta e riconosciuta dai Consorzi.

II.2.2) OMISSIS

II.2.3) OMISSIS

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **mesi 60 (sessanta)**. L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'*ufficio comune* che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie. Ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D. Lgs.vo n. 50 del 18/4/2016 e ss.mm.ii. la S.R.R. potrà modificare la durata del contratto mediante la concessione di una proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia, denominata "garanzia provvisoria", di **€. 1.801.693,81**, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sotto forma di cauzione o fideiussione.

a) Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

b) La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.

c) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta

della stazione appaltante;

d) La garanzia deve avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta), deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita, essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

e) La garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria, è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'[art. 103](#) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino al collaudo dei lavori; il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

f) Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. **Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.**

g) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, **anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto** per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del **rating di legalità e rating di impresa** o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

h) In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

i) **N.B.** Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

j) Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previa-

mente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9.

k) Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fideiussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo;

l) L'aggiudicatario deve presentare **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

m) L'esecutore dei lavori deve prestare, altresì, la garanzia di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con le modalità e per gli importi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto.

III.1.2) Principali Modalità' di Finanziamento e di Pagamento: fondi di bilancio dei comuni interessati. Il pagamento avverrà nelle modalità indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara:

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lett. p), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri o in Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n.1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

c) consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

N.B.: La prestazione del servizio di cui alla presente gara: è riservata ai soggetti e iscritti all'albo ex D.M.03/06/2014 n. 120 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D.lgs n. 152/2006 (Vedi successivo punto III.2.3).

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Ai sensi dell'Art. 83 comma 1 lett. b), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dichiarazione di **Fatturato globale minimo annuo** riferito a ciascuno degli ultimi *tre* esercizi finanziari disponibili di €. **17.876.960,00** (diconsi diciassettemilionioctocentotettantaseimilanovecentosessanta/00), IVA esclusa. nonché un **Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi *tre* esercizi finanziari disponibili di €. **17.876.960,00** (diconsi diciassettemilionioctocentotettantaseimilanovecentosessanta/00), IVA esclusa.

Il settore di attività è “servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani e dei servizi di Igiene Urbana”.

Tale requisito è richiesto al fine di comprovare l'affidabilità dell'operatore Economico nel settore oggetto dell'appalto.

III.2.3) Capacità tecnica

Art. 83, lett. c) Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.:

a) La prestazione del servizio di cui alla presente gara è riservata ai soggetti iscritti all'albo ex D.M.03/06/2014 n. 120 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione Europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) ai sensi dell'art. 212 del D.lgs n. 152/2006 per le seguenti categorie e relative classi:

- Categoria 1 Classe b o superiore;
- Categoria 4 Classe f o superiore,
- Categoria 5 Classe f o superiore
- Categoria 10 Classe e o superiore

come meglio specificato ai punti 7.3, 7.4 e 7.5 del disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art.89 comma 10 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D. Lgs n. 152/2006.

b) attestazione di aver svolto nell'ultimo triennio (per ciascuno degli esercizi 2015 – 2016 – 2017) servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati agli urbani compreso lo spazzamento per una popolazione complessivamente servita di almeno n. 163.000 abitanti. In caso di raggruppamento di imprese e di consorzi, il requisito che precede dovrà essere posseduto complessivamente dalle imprese partecipanti al R.T.I. o dal Consorzio.

c) attestazione di aver svolto nell'ultimo triennio (per ciascuno degli esercizi 2015 – 2016 – 2017) almeno un contratto di servizi di raccolta differenziata dei rifiuti “porta a porta” per una popolazione complessivamente servita non inferiore a n. 60.000 abitanti;

d) Indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

e) Indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore applicherà durante la realizzazione dell'appalto;

Con riferimento alla lett. c) e d) l'offerente deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare il servizio riducendone gli impatti ambientali, appositamente formato o con esperienza almeno biennale nel ruolo specifico, e di almeno un dipendente o collaboratore che abbia specifica competenza per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), come previsto dall'All.1 (CAM) punto 4.2, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'am-

biente e della tutela del territorio e del mare.

SPECIFICHE TECNICHE (art. 68 Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.)

Per partecipare all'appalto sono richieste le seguenti specifiche tecniche, previste dall'All.1, punto 4.3, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM) sotto elencati:

1. utilizzazione di contenitori per la raccolta dei rifiuti che abbiano le caratteristiche elencate al punto 4.3.1 del D.M. 13.02.2014.
2. utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti, di tutti gli automezzi nuovi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5. Almeno il 30% dei mezzi utilizzati dovranno essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl (punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014).
3. relazione tecnico illustrativa con proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, della qualità dei materiali della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali come prevista dal punto 4.3.3 del D.M. 13.02.2014.

CONDIZIONI DI ESECUZIONE (Paragrafo 4.4 DEL D.M. 13.02.2014)

Per partecipare all'appalto sono richieste inoltre le seguenti condizioni di esecuzione, previste dall'All.1 punto 4.4, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sotto elencati:

- 1.realizzazione/adeguamento normativo dei centri di raccolta alle condizioni previste al punto 4.4.1 del D.M. 13.02.2014. e dagli strumenti di pianificazione della Regione Sicilia (questo criterio non si applica se i centri di raccolta esistono e sono a norma o se il loro adeguamento non rientra nell'oggetto dell'appalto).
- 2.gestione dei centri di raccolta alle condizioni previste al punto 4.4.2 del D.M. 13.02.2014 e dal programma operativo regionale (Centri ecologici multimediali) (questo criterio non si applica se la gestione dei centri di raccolta non rientra nell'oggetto dell'appalto).
- 3.effettuazione della raccolta differenziata domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014 e secondo le linee di indirizzo della raccolta differenziata allegate al Piano regionale dei rifiuti della Regione.
- 4.servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014.
- 5.realizzazione di sistema automatico di gestione dati relativi al servizio come previsto dal punto 4.4.5 del D.M. 13.02.2014 (questo criterio non si applica se tale sistema è già realizzato e funzionante presso la stazione appaltante).
- 6.messa a disposizione delle informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014.
- 7.fornitura alla stazione appaltante di rapporto semestrale sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014.
- 8.produzione, entro un anno dall'aggiudicazione, di una relazione contenente elementi utili alla riduzione dei rifiuti, alla progressione della raccolta differenziata sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014 e dalle linee –guida della raccolta differenziata allegate al Piano dei Rifiuti della Regione Sicilia.
- 9.campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto 4.4.9 del D.M. 13.02.2014;
- 10.installazione di appositi cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del CAM.

III.3: Omissis

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura : APERTA

IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

In esecuzione della deliberazione del CDA n. 20 del 13/12/2017, adottata ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall'art. 97 del citato decreto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

- CIG 7322554AB6 - Cod. UREGA 067AG2018P00422

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti progettuali

Sul sito www.srrato4agest.it è disponibile in formato word/pdf tutta la documentazione progettuale, il bando ed il disciplinare di gara in lingua italiana.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione :

data 16/05/2018 ore: 13:00 nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale di appalto.

IV.3.5 . OMISSIS

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.8 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

Data: 23/05/2018 ORE: 9:00.

Luogo: sede UREGA Sezione Territoriale di Agrigento – Tel. 0922/594828

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva; l'eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 09:00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi a mezzo pec/fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) OMISSIS

V.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dall'Unione Europea, a valere sui fondi europei.

V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

a) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo della banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC (nel prosieguo, Autorità). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVC Pass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 - AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla gara;

b) INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SUI MEZZI

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., ed in particolare dell'accordo quadro sottoscritto dall' Assessorato Regionale dell'Energie e Servizi di pubblica utilità e le parti sociali il 06/08/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

c) Il concorrente, qualora la Stazione appaltante metta a disposizione in comodato d'uso per l'espletamento del servizio mezzi, strutture, attrezzature e logistica, dovrà redigere la propria offerta sulla base di quanto reso disponibile. L'aggiudicatario, in tal caso, ne assumerà responsabilmente la gestione degli stessi per tutta la durata prevista dal contratto, obbligandosi ad adottare ogni onere per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Detti mezzi, strutture, attrezzature e logistica verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto verranno restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo. Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicare il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante per la manutenzione degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone il relativo importo offerto per ciascuna di esse. **N.B.: resta fermo quanto previsto dal punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014 per quanto riguarda l'utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti, di automezzi nuovi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5. Almeno il 30% dei mezzi utilizzati dovranno essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl;**

d) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della Delibera 21 dicembre 2016, n. 1377 dell'ANAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € **500,00** (euro cinquecento/00). Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

e) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

f) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., **è vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

E', altresì, **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

g) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. D;

h) Sono considerate irregolari le offerte:

a) che non rispettano i documenti di gara;

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

i) Sono considerate inammissibili le offerte:

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

l) Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

m) si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

- “1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.*
- 2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.*
- 3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.*
- 4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.*
- 5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di*

cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

6. *Omissis;*

7. *I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.*

8. *La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.*

9. *La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.*

9-bis. *Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto”.*

n) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

o) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del “Regolamento”;

p) gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

q) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

r) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

oppure:

r) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante;

s) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante nei casi previsti dall'art. 105, comma 13 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.;

t) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

u) è esclusa la competenza arbitrale;

v) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

w) Responsabile del Procedimento: **arch. Gaetano Alletto**

Palazzo Direzionale IRSAP (ex consorzio ASI), piazza Trinacria sn, 92021 Aragona (AG), tel. 0922 443022 fax 0922 443012 e-mail: alletto@srrato4agest.it

y) Responsabile degli Adempimenti di arch. Gara: Guarino Carlo Alberto
c/o UREGA di Agrigento via Acrone 51, tel. 0922/402888, (dalle ore 9,00 alle ore 13,00 Sabato escluso), fax 0922/21744 e-mail: uregag@regione.sicilia.it

V.4 Strumenti di Tutela

ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:

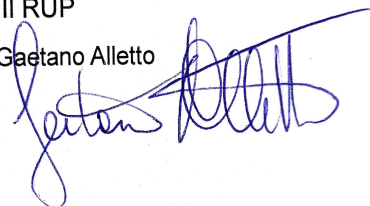
Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Palermo

Indirizzo internet: www.giustizia-amministrativa.it/italia/sicilia

Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Aragona, lì 07.02.2018

II RUP
Arch. Gaetano Alletto



Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Denominazione ufficiale: **S.R.R. ATO 4 Agrigento EST**

Indirizzo postale: **Palazzo Direzionale IRSAP (ex consorzio ASI), piazza Trinacria sn**

Città: **Aragona (AG)**

Codice postale: **92021**

Paese: **Italia**

Punti di contatto: **Ufficio Tecnico**

Tel **0922 443005, 0922 443006**

Posta elettronica: **Pec: srrato4@legalmail.it**

Fax: **0922 443019**

e-mail: alletto@srrato4agest.it

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: **S.R.R. ATO 4 Agrigento EST**

Indirizzo postale: **Palazzo Direzionale IRSAP (ex consorzio ASI), piazza Trinacria sn**

Città: **Aragona (AG)**

Codice postale: **92021**

Paese: **Italia**

Punti di contatto: **Ufficio Tecnico-Responsabile Unico del procedimento arch. Gaetano Alletto**

Tel **0922 443022**

Posta elettronica: **Pec: srrato4@legalmail.it**

Fax: **0922 443019**

e-mail: alletto@srrato4agest.it

Indirizzo internet: **<http://www.srrato4agest.it>**

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le istanze di partecipazione Denominazione ufficiale: **UREGA – sezione Territoriale di Agrigento**

Indirizzo postale: **via Acrone, 51**

Città: **Agrigento**

Codice postale: **92100**

Paese: **Italia**

Punti di contatto: **Funzionario Direttivo arch. Carlo Alberto Guarino**

Telefono: **0922 402888**

Mail: **uregag@regione.sicilia.it**

Posta elettronica : **urega.ag@certmail.regione.sicilia.it**

Fax: **0922/21744**

Indirizzo internet: <http://urega.lpp.regione.sicilia.it/web/guest/urega/uffici/agrigento>